

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MIN

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA



TITOLO: TEMPESTA SUL GOLFO

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2266

Marca: LUX FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 Interpreti: A. FALCONI - A. CHECCHI - A. BENETTI - A. UHLIG -
 M. FERRARI - R. D'ALMA

Regia: GENNARO RIGHELLI

T r a m a

Il vecchio Re di Napoli, Ferdinando II° è inquieto per la situazione del suo paese. Roberto Capece suo prediletto ufficiale lo tranquillizza. Roberto è innamorato di un'orfana Anna Maria, arpista al conservatorio di Napoli, alla quale, essendo essa figlia di un rivoluzionario giustiziato dai Borboni, non ha però confidato di essere un ufficiale del Re. A corte intanto giunge una notizia allarmante: Carlo di Borbone fratello del Re ha lasciato l'esilio e si trova in territorio di Napoli. In un colloquio tra Ferdinando II° e Carlo si viene a sapere che quest'ultimo è preoccupato per la sorte di una sua figlia: è la stessa Anna Maria e naturalmente Ferdinando II° promette di interessarsi personalmente affinché Carlo parta assicurato. Anna Maria viene invitata a Corte a suonare in un concerto, qui ella incontra il suo fidanzato che indossa la divisa di capitano. Adirata, Anna Maria che continua a considerarsi figlia di un rivoluzionario decide di partire per Roma per non rivedere più Roberto. Pochi giorni dopo un misterioso atto di sabotaggio provoca un'esplosione sulla nave dove è imbarcato Roberto. Tutto sembra indicare il capitano Roberto colpevole dell'attentato, poichè il piano della nave viene rinvenuto, dietro indicazione di una lettera anonima in un libro in casa sua. Ma alla fine si scopre la verità e Anna Maria che in uno slancio di generosa tenerezza è andata a gettarsi ai piedi del Re per ottenere la salvezza dell'uomo che ancora ama, potrà vedere riabilitato Roberto e è Ferdinando II° che muore in quei giorni contento però di avere compiuto l'opera di giustizia.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **30 MAGGIO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **30 MAGGIO 1947**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO